

La società informatica migliora il conto economico, porta a regime l'alleanza con LG in India e punta a rafforzarsi all'estero

# Onion cresce e guarda all'Est Europa

*Nel 2006 un valore della produzione di 8,2 milioni. Rilevata un'attività a Bergamo*

Onion spa prosegue saldamente sul sentiero della crescita, archiviano un conto economico all'insegna dello sviluppo e conferma strategie all'insegna del rafforzamento del business e dell'internazionalizzazione. L'azienda informatica bresciana (il presidente e amministratore delegato è Gualtiero Bazzana, il capitale è partecipato dai manager e dalla Camozzi spa) mette a segno, anche nel 2006, una crescita del valore della produzione del 25%, a quota 8,2 milioni. «Considerando l'andamento degli anni passati - ha spiegato Bazzana - significa che in tre anni abbiamo raddoppiato i volumi aziendali». Un obiettivo raggiunto unicamente attraverso la crescita organica. Uno sviluppo uniforme su tutte le aree aziendali: oggi la società possiede tre sedi (Brescia, Milano e Torino) ed è attiva con 140 collaboratori in cinque aree: produzione di software a bordo di sistemi complessi, svilup-



po di applicazioni web, di soluzioni gestionali, di Crm (Custom relationship management, sistemi di relazioni con clienti), consulenze e miglioramento processi. Una gamma di servizi ampia, che permette alla società di servire clienti di dimensioni considerevoli, Volkswagen, Vodafone, Nokia, Siemens, «tutte realtà

ha precisato Bazzana -, con le quali ci interfacciamo direttamente, senza intermediari». Dal punto di vista della redditività, il margine operativo lordo (grossolanamente, la differenza tra il valore della produzione e i costi) è risultato in linea con quello dell'anno precedente, attestandosi a circa il 7,5% del valore della

produzione. In crescita il risultato al lordo delle imposte (715 mila euro), mentre l'utile netto, al 31 dicembre 2005, è risultato in calo del 5,4% sul 2005, a quota 278 mila euro, «a seguito dell'esaurimento - spiegano gli amministratori - del credito di imposta utilizzato negli anni precedenti e a causa delle nuove normative fi-

Da sinistra Enrico Fagnoni, Marino Piotti, Gualtiero Bazzana (presidente e amministratore delegato di Onion spa), Pietro Raiteri, Fulvio Primatesta e Gianni Rumi

scali». L'anno scorso Onion ha anche formalizzato una partnership con la filiale indiana della multinazionale coreana LG: una sezione di questa società è oggi espressamente dedicata allo sviluppo di progetti software a beneficio di Onion. Ma la voglia di internazionalizzazione non si arresta qui. «Stiamo valutando la realizzazione di un'unità produttiva nell'Est europeo, in particolare nei Paesi dell'ex Urss - ha spiegato Bazzana insieme a Marino Piotti, responsabile della sede di Brescia -: siamo ancora in fase di esplorazione, ma potremo già annunciare qualcosa l'anno prossimo». Nel frattempo, l'azienda ha rilevato una quota di minoranza (con un'opzione a salire) della bergamasca Twain, attiva nella realizzazione di sistemi per la rilevazione di performance aziendali. «Ma non dimentichiamo - ha aggiunto Piotti - lo sviluppo di progetti per le Pmi e per il territorio».

**Matteo Meneghelo**

## Ciga Ercos a regime Obiettivo fissato a 5 milioni di pezzi

Ercos parla cinese. Diventa operativa la joint venture in Estremo Oriente dell'azienda di Monticelli (gli amministratori sono Giorgio Ruffini e Carlo Bondi), siglata lo scorso gennaio, denominata Ciga Ercos Radiators Ltd. La società (700 mila euro di investimento) ha avviato da questo mese la produzione di radiatori tubolari in acciaio, sul suolo cinese, a Quindao.

La Ciga Ercos Radiators (85 operai e 35 fra tecnici e impiegati), produrrà inizialmente un milione e mezzo di elementi all'anno per arrivare a regime a 5 milioni di pezzi.